

PRCA: applicazione pratica della “legge cinema”

Parlare di cinema per fare cinema. E soprattutto per conoscere ogni aspetto della “Settima Arte”. CNA Cinema e Audiovisivo Veneto organizza infatti **venerdì 24 marzo** (in videoconferenza dalle ore 9.30 alle ore 13) un importante appuntamento formativo online per affrontare importanti tematiche tra le quali il **PRCA – Registro Pubblico delle Opere Cinematografiche e Audiovisive** istituito con l’art. 32 della Legge 220/2016 che consente ai produttori e alle imprese cinematografiche o audiovisive di iscrivere le opere e di depositare atti per le opere già iscritte, e ne consente la consultazione – e l’applicazione pratica della normativa Legge 220/2016, analisi dei documenti necessari alla corretta iscrizione di un film e della registrazione dei contratti, e molto altro.

«Questa iniziativa – anticipa **Marco Caberlotto** [Presidente CNA Cinema e Audiovisivo Veneto](#) – si inserisce nel rapporto di fattiva collaborazione che intratteniamo con [Veneto Film Commission](#) che ci ha concesso il patrocinio, e con le altre CNA regionali con le quali abbiamo lavorato. Al webinar parteciperanno infatti molti produttori non solo veneti, ma anche provenienti dal Friuli Venezia-Giulia, dall’Emilia Romagna e dal Trentino Alto Adige, Insieme infatti stiamo portando avanti progettualità di formazione e sviluppo per il settore. Dopo l’appuntamento dello scorso anno al Lago Film Festival, eccoci di nuovo qui per cogliere una occasione di incontro con le regioni a noi vicine, un confronto che è sempre più necessario per procedere nel nostro lavoro.

Essere iscritti al PRCA è un obbligo; quando si gira un film che riceve contributi pubblici è obbligatorio iscriverlo al Pubblico Registro ed istruire questa pratica è abbastanza complesso per i molti adempimenti burocratici. Sarebbe infatti necessario snellire questa parte, renderla più agevole

soprattutto per i medio-piccoli produttori. Questo appuntamento – prosegue **Caberlotto** – è infatti rivolto in particolare proprio ai produttori e al personale amministrativo delle case di produzione, e rientra in un programma di formazione più specifico rivolto al personale tecnico; sono in fieri anche altri percorsi di formazione rivolti alle diverse figure professionali del settore. Il nostro desiderio, anzi il nostro obiettivo, è proporre un ciclo articolato di appuntamenti formativi che vadano ad indagare ogni aspetto delle produzioni cinematografiche e audiovisive del territorio.»

Interverranno alla videoconferenza:

MARCO CABERLOTTO, Presidente CNA Cinema e Audiovisivo Veneto

JACOPO CHESSA, Direttore Veneto Film Commission